

LE OPERE DI VERDI IN DISCO - PARTE I

«Fuoco, anima, nerbo ed entusiasmo» **34**  
**Modelli interpretativi**  
**per ventotto melodrammi**



**Imparando dall'Epistolario** **34**

Michael Aspinall

**Da Gina Cigna a Dimitra Theodosiou** **38**

di Stephen Hastings

**Da Nabucco a Falstaff** **42**

di Giuseppe Rossi

**Sei stelle di Verdi in oscuro** **46**

di Marzio Pieri

RUBRICHE

**7** Editoriale

**8** Indice delle recensioni

**10** Recite, Recital, Concerti

**12** Dalla platea

**Le recensioni di concerti e spettacoli a Bergamo, Citerna, Città di Castello, Dobbiaco, Ferrara, Lucerna, Magnano, Merano, Montefiascone, Pordenone, Rimini, Stresa, Torino, Varese, Verbier**

**22** Letture musicali

**24** Attualità

**24 «Il mio Verdi, il mio Simone» di Roberto Frontali**  
**26 Intervista a Marcella Crudeli**  
**28 La polemica di Stephen Hastings**

**32** Vetrina CD

**52**  **I dischi 5 stelle del mese**

**53** Le recensioni di MUSICA

**95** Etichette e distribuzione

**96** Abbonamenti

Hanno collaborato a questo numero: Michael Aspinall, Ilaria Badino, Alberto Batisti, Paolo Bertoli, Marco Bizzarini, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Roberto Brusotti, Davide Cabassi, Alberto Cantù, Riccardo Cassani, Nicola Cattò, Agnese Cesari, Luca Ciammarughi, Benedetto Ciranna, Giuseppe Clericetti, Roberto Codazzi, Giorgio De Martino, Roberto Frontali, Umberto Garberini, Gianni Gori, Stephen Hastings, Maurizio Jacobi, Danilo Lorenzini, Luca Martinacci, Gianluigi Mattiotti, Dario Miozzi, Maurizio Modugno, Aldo Nicastro, Stefano Pagliantini, Massimo Pastorelli, Giuseppe Pennisi, Bernardo Pieri, Marzio Pieri, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Giona Sapori, Luca Segalla, Franco Soda, Alessandro Taverna, Lorenzo Tozzi, Alessandro Turba, Massimo Viazzo, Carlo Vitali, Adriana Zecchini, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini

redazione, direzione, amministrazione, pubblicità:  
**MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese**  
**Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013**  
**www.rivistamusica.com**  
**e-mail: info@rivistamusica.com**

distribuzione per l'Italia:  
**Messaggerie Periodici SpA - Aderente ADN**  
**Via Ettore Bugatti, 15 - 20142 Milano - Tel. 02895921**

iscrizione al ROC n. 12337  
 reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005  
 spedizione in abbonamento postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 art. 1, comma 1, DCB (Varese)



rivista associata all'USPI

editore: **Zecchini Editore srl**  
**Via Tonale, 60 - 21100 Varese**  
**Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013**  
**info@zecchini.com - www.zecchini.com**



Rivista di cultura musicale e discografica fondata nel 1977

direttore responsabile: **Stephen Hastings**

ufficio abbonamenti:  
**Adriana Zecchini - tel. 0332 331041**

prestampa: **Datacompos srl - Via Tonale, 60**  
**21100 Varese - Tel. 0332 335606**  
**Fax 0332 331013 - info@datacompos.com**

stampa: **Tipografia Galli e C.**  
**Via Rosmini, 20 - 21100 Varese**

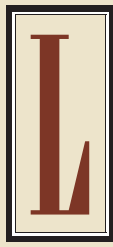
È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Foto: Archivio Rivista Musica (copertina Verdi, 36-37, 43, 62, 70, 84, 28a, 28b, 29), Marco Borggreve (30a), Convent Garden (39), Serge Derossi/Naive (56), Deutsche Welle (92), Fondazione Fodella (27), Massimo Franceschini (21), Alessandro Leone (26b), Library of Congress (5), Louis Melancon (44), Metropolitan Opera (47), Gert Mothes (60), Museo del Violino di Cremona (26a), Museo di Casa Barezzini (35), Opera Magazine/Roger Wood (40), Aline Paley & Nicolas Brodard (16), F. Parenzan (42), Photo Studio UV (12), Gianluca Platania (30b), Dan Porges (28c, 31), Nora Roitberg (10), Saglio (24), Viterbo Fotocine (14)

Usa il tuo cellulare o smartphone per leggere il QR-Code qui sotto. Scarica gratis il software dal sito <http://www.mobile-barcode.com/qr-code-software>

In questo modo potrai collegarti al sito di MUSICA per tenerti aggiornato sulle novità e abbonarti in PDF in modo semplice, direttamente dal tuo telefono o dal tuo tablet. [www.rivistamusica.com](http://www.rivistamusica.com)





*La speranza espressa nell'editoriale del numero di settembre – che Claudio Abbado venisse nominato Senatore a vita – si è tradotta in realtà prima ancora che la rivista giungesse in edicola. La scelta del Presidente Napolitano ci apre il cuore. Abbado è sempre stato un artista dialogante, pronto all'ascolto, e nello stesso tempo tanto concreto quanto determinato nella realizzazione dei progetti. Le sue energie, ora, non sono infinite, ma sicuramente saranno ben spese per la cultura di questo Paese.*



*Una cultura che ha uno dei suoi pilastri in Giuseppe Verdi, di cui si celebra il 10 ottobre il bicentenario della nascita. Rispetto al centenario della morte di dodici anni fa, girano molti meno soldi nelle casse dei teatri e in alcune fondazioni sull'orlo del fallimento c'è probabilmente ben poca voglia di festeggiare. L'opera è sempre stata un'arte costosa, ma i soldi contano fino a un certo punto (nella fiorente Germania, il bicentenario di Wagner sarà ricordato per il peggior allestimento del Ring mai realizzato a Bayreuth) e basterebbe poco in fondo per diffondere simpaticamente la cultura verdiana anche tra i giovani. Non tanto attraverso la televisione, quanto attraverso l'apertura gratuita di tutti i loggioni d'Italia, almeno in questo mese, durante le prove di scena (non necessariamente musicali) delle opere verdiane. Oppure attraverso una giornata verdiana nelle scuole pubbliche, in cui le vicende artistiche e politiche del compositore vengono trattate nell'ambito di tutte le materie umanistiche (ma anche attraverso la matematica, strettamente collegata all'arte dei suoni). Non è più tollerabile infatti che l'ultimo grande artista italiano capace di raccontare in modo diretto le emozioni primarie che animano la vita di ognuno di noi rimanga emarginato (o più spesso assente) all'interno dei programmi scolastici.*

*È più facile tuttavia dare suggerimenti agli altri che agire coerentemente in prima persona, ed è con qualche timore che vi presentiamo, su questo numero, la prima parte di un'estesa rassegna discografica verdiana (che si completerà a novembre) nella quale sette critici vi indicheranno le loro incisioni di riferimento, limitandosi – per quanto riguarda le opere complete – a un'unica registrazione di ciascuna opera. Non troverete infatti sovrapposizioni discografiche in questa rassegna, e i criteri che hanno determinato le scelte sono diversissime. Si è trattato complessivamente di un lavoro esaltante – per la gioia di riascoltare tanti interpreti capaci di entrare profondamente in sintonia con l'ispirazione del nostro massimo operista – ma anche frustrante, talvolta: sia perché ognuno di noi avrebbe voluto segnalare tante altre incisioni da portare su un'isola deserta; sia perché ben poche registrazioni, alla fine, si avvicinano a quella totale compiutezza espressiva che la musica stessa ci fa desiderare.*

*Ancora oggi infatti scarseggiano quelle registrazioni complete di opere verdiane in CD e DVD capaci di far emergere tutte le stratificazioni espressive, tutta la forza etica e nobiltà d'animo contenute nelle partiture (molte delle quali sono disponibili ora in edizioni critiche). Un'eticità e una nobiltà che non sono imposte per convenzione, come avviene talvolta nelle opere serie settecentesche, ma che nascono da una capacità di comprendere la piena complessità di conflitti familiari, generazionali e politici nei quali un po' di ragione sta da entrambe le parti.*

*Il rifiuto delle semplificazioni: forse è questa la lezione più importante che possiamo trarre da Verdi quest'anno; un rifiuto che dovrebbe riguardare poi le stesse modalità di esecuzione e di rappresentazione adoperate per far vivere le sue opere sulla scena.*

Stephen Hastings